

na, nè attuabile. L'efficace esercizio della funzione d'ispettore scolastico esige garanzie di capacità, le quali non possono fondarsi se non sopra la cultura dei candidati, sopra la loro esperienza didattica, e in genere sopra elementi che siano atti a comprovare direttamente la loro idoneità. Il fatto che essi abbiano adempiuto ai loro doveri militari durante la guerra li rende personalmente degni di grande riguardo; ma il Ministero deve preoccuparsi non solo delle loro condizioni personali, ma anche, e prevalentemente, dei bisogni dei servizi scolastici, ai quali servizi è necessario che siano preposti funzionari di sicura preparazione.

« Ciò premesso, sono lieto di aggiungere che i vice ispettori saranno, ad ogni effetto di legge, considerati alla pari, per la durata del servizio prestato, con i loro colleghi che non hanno interrotto per la guerra il loro servizio civile, di modo che il periodo da essi trascorso sotto le armi sarà ritenuto valido per ogni eventuale progresso della loro carriera.

« Il ministro
« BERENINI ».

Pallastrelli. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere per quali motivi moltissimi militari ai quali venne concesso l'esonero agricolo per aziende a conduzione familiare non sono rilasciati dai loro corpi, e per sapere se il ministro stesso non intenda provvedere di urgenza affinché i predetti militari siano lasciati in esonero e possano così ritornare alle loro aziende dove urge per l'avvicinarsi della primavera, la loro presenza ».

RISPOSTA. — « Le concessioni delle esonerazioni temporanee per l'agricoltura le quali, com'è noto, furono chiuse al 31 gennaio ultimo scorso non erano da ritenersi definitive anche se deliberate dalle Commissioni locali per le esonerazioni, perchè subordinate sempre a talune esigenze militari o a condizioni disciplinari.

« Consta ad ogni modo che i casi di esclusione per i suddetti motivi furono limitatissimi, mentre nella gran maggioranza dei casi gli esonerati — sempre quando regolarmente pronunciati — furono effettivamente concessi.

« Devesi quindi ritenere che i mancati rinvii che l'onorevole interrogante segnala, si riferiscano a militari che le competenti autorità non abbiano potuto rilasciare per

inecepibili necessità materiali o morali; comunque, i reclami contro i mancati invii in esonero, se provati, vennero sempre presi, e lo saranno anche in avvenire, nella debita considerazione da parte di questo Ministero.

« Il sottosegretario di Stato
« BATTAGLIERI ».

Pallastrelli. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se, per soddisfare alle urgenti esigenze agricole del paese non intenda disporre che tutti i militari agricoltori che non hanno potuto ottenere l'esonero agricolo siano, previa domanda, fatta dalle famiglie per mezzo del sindaco, ai relativi comandi di reggimento, inviati, per turno, in licenza agricola ».

RISPOSTA. — « Come è noto, per effetto delle successive disposizioni emanate da questo Ministero in materia di concessioni agricole dopo la firma dell'armistizio con l'Austria, ed in seguito al congedamento già avvenuto di tredici classi anziane ed a quello di altre che si va man mano disponendo nel modo più rapido che le condizioni generali del mercato del lavoro e le complesse esigenze del servizio dei trasposti consentiranno, un notevolissimo e sempre crescente contingente di mano d'opera agricola è stato e verrà restituito all'agricoltura, e quindi viene a mancare il principale motivo che aveva determinato la concessione delle licenze agricole e cioè la grande deficienza di mano d'opera, che non poteva naturalmente essere compensata dalle esonerazioni.

« Ora a parte il fatto che le classi alle quali dovrebbero appartenere gli interessati per fruire di licenza agricola sono già state inviate tutte in congedo illimitato, l'aumentare comunque la concessione di licenze renderebbe forse necessario, per mantenere l'efficienza dell'esercito in quella misura che le attuali esigenze politico militari richiedono, di trattenere più lungamente sotto le armi altra classe anziana che potrà invece essere inviata in licenza illimitata; invio che apporgerà a tutta la vita economica del paese, ed anche all'agricoltura, maggior giovamento di quello che potrebbe derivare da speciali e particolari concessioni.

« Per tali motivi non mi è possibile aderire alla proposta in parola.

« Il sottosegretario di Stato
« BATTAGLIERI ».